

**le partite** **Ieri pomeriggio**

<b>Cagliari</b> <b>3</b>	<b>Chievo</b> <b>4</b>	<b>Milan</b> <b>2</b>	<b>Palermo</b> <b>1</b>	<b>Siena</b> <b>0</b>
<b>Parma</b> <b>1</b>	<b>Roma</b> <b>4</b>	<b>Livorno</b> <b>0</b>	<b>Fiorentina</b> <b>0</b>	<b>Juventus</b> <b>3</b>

**CAGLIARI:** Chimenti, Ferri (24' st Agostini), Bizera, Lopez, Pisano, Conticchio, Conti, Gobbi, Esposito (46' st Cossu), Suazo, Capone (29' st Budel)  
**PARMA:** De Lucia, Ferronetti, P. Cannavaro (42' st Pasquale), Couto, Bonera, Grella, Simplicio, Coly, Cigarini (10' st Morfeo), Bresciano (21' st Paponi), Corradi  
**ARBITRO:** Rosetti  
**RETI:** nel pt 11' Capone, 31' Suazo (rigore); 18' Esposito, 29' Corradi.  
**NOTE:** Ammoniti: Morfeo e Bonera per gioco scorretto. Angoli: 7-1 per il Parma. Recupero tempo: 2' e 3'

**CHIEVO:** Fontana, Moro, Mandelli, Scurto, Lanna, Luciano (45' st. Gemiti), Brighi, Franceschini (37. st. Sammarco), Semoli, Amauri, Pellissier (40' st. Obinna)  
**ROMA:** Doni, Panucci, Kuffour, Chivu, Cufre, De Rossi, Dacourt (32' st. Kharja), Tommasi (12' st. Alvarez), Perrotta, Mancini, Taddei (37' st. Cerchi)  
**ARBITRO:** Pieri  
**RETI:** nel pt 3' De Rossi, 8' Amauri, 14' De Rossi, 25' Taddei, 35' Amauri, nel st 4' Luciano 14' Pellissier (rigore), 17' Dacourt.  
**NOTE:** Angoli: 6 a 3 per la Roma. Recupero: 1' e 4'.

**MILAN:** Dida, Cafu, Stam (41' pt Costacurta), Kaladze, Serginho, Gattuso, Pirlo, Jankulovski, Rui Costa, Shevchenko (21' st Gilardino), Inzaghi (34' st Amoroso)  
**LIVORNO:** Amelia, Fanucci, Grandoni (23' st Cesar Prates), Galante, Balleri, Morrone, Passoni, De Ascentis (34' st Ruotolo), Pfortzel, Palladino (24' st Paulinho), Lucarelli  
**ARBITRO:** Racaluto  
**RETI:** nel pt 28' Inzaghi; nel st 20' Inzaghi  
**NOTE:** Angoli 6-2 per Milan Recupero: 2' e 4'. Spettatori: 62.088

**PALERMO:** Agliardi, Zaccardo, Rinaudo, Barzagli, Grosso, Santana, Barone, Gio. Tedesco (26' pt Conte), Brienza (24' st Accardi), Di Michele, Godeas (38 st M. Gonzalez)  
**FIorentina:** Lobont, Ujfalusi, Gamberini, Kroldrup, Pasqual, Jorgensen (12' st Bojinov), Brocchi, Donadel (25' st Montolivo), Fiore, Jimenez, Toni  
**ARBITRO:** Trefoloni  
**RETI:** nel st 8' Di Michele  
**NOTE:** Angoli 6-1 per la Fiorentina. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: Jorgensen, Gamberini, Rinaudo, Donadel, Montolivo e Santana. Spettatori: 30.056.

**SIENA:** Fortin, Portanova, Legrottaglie, Colonnese (33' st Falsini), Molinaro, Foglio, Paro, Vergassola, Locatelli (43' st Gastaldello), Chiesa (45' st Guzman), Bogdani  
**JUVENTUS:** Buffon, Balzaretti, Kovac, Cannavaro, Zambrotta, Mutu (13' st Zebina), Emerson (35' st Giannichedda), Vieira, Nedved, Del Piero (29' st Ibrahimovic), Trezeguet  
**ARBITRO:** Tomboloni  
**RETI:** nel pt 3' Vieira, 6' Trezeguet, 8' Mutu  
**NOTE:** Ammoniti Foglio per gioco falloso. Angoli: 5 a 3 per la Juventus. Recupero: 0' e 3'. Spettatori: 15mila.

# Inzaghi superstar, anche il Livorno affonda

Doppietta di Pippo, il Milan vince ma il campionato sembra chiuso. Ancelotti: «Non è finita»

di Giuseppe Caruso / Milano

**NON PERDE IL PASSO** il Milan. Sbrigata anche la pratica Livorno, ai rossoneri non rimane che recriminare per la vittoria fin troppo facile ottenuta dalla Juventus in casa del Siena. Ancelotti, dopo la battaglia di Barcellona, ha schierato una formazione rimaneg-

bomber italiano, perché fino all'ultimo tutti pensavano che sarebbe sceso in campo Gilardino. Facile che i problemi muscolari di Vieri e la probabile convocazione azzurra di Lippi devono aver convinto il tecnico del Milan a puntare forte sul suo attaccante più decisivo nell'ultima, sfortunata, Champions. Sull'altra sponda Mazzoni si affida al suo collaudato 3-5-2, con l'idea di intasare il centrocampo, spezzare il gioco milanista e ripartire in contropiede, da far girare attorno a Lucarelli, una sorta di pivot offensivo. L'idea si dimostra da subito poco realizzabile, perché è il Milan a fare la partita, an-

che se a ritmo ridotto. Ma tanto basta ai rossoneri per far girare la palla senza problemi, facendo però contestualmente anche girare la testa ai livornesi. Senza una pressione eccessiva, sconcertato dai tre gol in otto minuti della Juventus, il Milan produce occasioni con Inzaghi e Shevchenko, ma trova un ottimo Amelia. Il portiere però non può fare nulla sulla girata assassina di Inzaghi, che approfitta di un cross teso da parte dell'inesauribile Jankulovski. Al 40' Stam abbandona per un infortunio a una spalla, al suo posto l'eterno Costacurta. Il riposo non aiuta il Livorno, che inizia commettendo gli stessi errori. A salire in cattedra ora è Rui Costa. Dai suoi piedi partono gran giocate per Inzaghi e Sheva, che non ne approfittano. Il Livorno prova a reagire, ma la scarsa vena, in fase di finalizzazione, da parte di Lucarelli e Palladino rende inutile ogni tentativo. A segnare invece è ancora Inzaghi. Il campionato sembra chiuso, ma Ancelotti avverte: «Non è ancora finita».



## NASSIRIYA Il tributo del calcio: un minuto di silenzio per le vittime

**IL MONDO DEL CALCIO** ha ricordato ieri le vittime di Nassiriya su tutti i campi di Serie A. È stato rispettato un minuto di silenzio prima di ogni partita (nella foto i giocatori di Milan e Livorno durante il raccoglimento a centrocampo). Molti gli episodi di omaggio anche sugli spalti, da notare gli striscioni dei tifosi a Empoli e Verona in ricordo commosso dei militari.

## La Fiorentina perde terreno

Messina in B. Autogol di Materazzi: Empoli ok

Il Palermo batte la Fiorentina e cancella il fantasma di Luca Toni che nel complesso disputa una partita appena sufficiente, ma viene quasi azzerato dai fischi di una folla inferocita, che non gli perdona il cambio di maglia. Fischi e fischi del Barbera stordiscono le due squadre e annacquano le pretese di una Fiorentina inizialmente arrendevole, poi via via sempre più spigliata e impegnata nella sua ricerca al gol. Non spicca di certo l'agonismo in campo, dove invece la prudenza prevale sulla voglia di vincere. I tentativi concreti di pervenire alla segnatura sono rari e imprecisi, le difese hanno facilmente buon gioco sui rispetti attacchi. La rete decisiva arriva solo 8' della ripresa con Di Michele, ma il merito del gol è quasi

esclusivamente di Brienza, veloce e abile nel ribaltamento di fronte. L'ex udinese Di Michele potrebbe raddoppiare al 10', ma Lobont vola e devia la sua conclusione di sinistro. La reazione della Fiorentina non si fa attendere e va vicina al gol con Fiore e Bojinov, ma inutilmente. Da chi ha ambizioni europee, a chi deve fare i conti con la volata salvezza. Sprint che condanna il Messina e promuove la Reggina. L'undici amaranto, infatti, rifila un pentonorio 3-0 maturato nel secondo tempo (Cozza 6', Amoroso 13' e Bianchi 31') ai dirimpettai peloritani, assicurandosi così la matematica salvezza, e il diritto a disputare il quinto campionato consecutivo nella massima serie (il 7' complessivo). Per la Reggina, poi, la soddisfazio-

ne è doppia, visto che contro i siciliani non aveva mai vinto in serie A. Che il derby fosse ad alta tensione era un dato evidente, ma, a fine gara, alcuni tifosi amaranto hanno invaso il terreno di gioco per festeggiare. Qualcuno si è abbandonato a qualche gesto di intemperanza colpendo Storari alla testa. L'estremo difensore giallorosso si è sentito male nelle ore successive. In chiave salvezza, viste le notizie provenienti dalla Sicilia, all'Empoli bastava un pareggio per essere matematicamente salva. Invece è arrivata la vittoria grazie a un autogol realizzato nel primo minuto di recupero da Marco Materazzi con un retropassaggio tirato incredibilmente e sciaguratamente forte da quasi metà campo che ha sorpreso Julio Cesar.

## Chievo e Roma, una pioggia di gol

8 reti al Bentegodi. Un pari che non serve ai giallorossi per la Champions

di Alessandro Ferrucci

**È ARRIVATA L'ESTATE.** Con un pareggio "condito" da otto reti, Chievo e Roma hanno dato vita a una partita divertente ed emozionante, ma deludente sul piano tattico. Connubio tipico dei match di fine campionato, quando le squadre, stanche della lunga stagione e ancora in ballo per un obiettivo, giocano vis a vis sull'onda delle energie nervose. Chi ci ha rimesso, però, sono i giallorossi. La squadra di Spalletti non ha sfruttato a pieno la sconfitta della Fiorentina a Palermo, ed è uscita dal Bentegodi con un solo punto che la tiene ancora lontana due lunghezze dal quarto posto. Obiettivo che la vittoria di Verona avrebbe reso fattibile, visto che in caso di arrivo a pari punti con i viola, il biglietto per la Cham-

pions lo strappa la formazione con una migliore differenza reti (+20 per la Fiorentina; +28 per la Roma). Niente da fare. I giallorossi hanno confermato le pecche e i pregi manifestati nella rocambolesca partita contro il Palermo finita 3-3. Sempre bravi a esprimere un modulo che sopprime all'annosa assenza di una punta, con la partecipazione di tutta la squadra alla manovra d'attacco; i giallorossi hanno perso quell'equilibrio in difesa che faceva della Roma una delle squadre che concedeva meno palle gol. Ora non è più così. Chivu non è più tranquillo e le reazioni scomposte contro Pieri lo manifestano; l'assenza di Mexes (fuori per squalifica) si fa sentire e Kuffour ha dimostrato di non essere all'altezza del francese. Cufre, poi, sta probabilmente pagando il lungo sforzo fisico che parte dalla stagione scorsa, quando in un'annata disastrosa, è stato uno dei pochi a salvarsi. È così che Amauri

(doppietta), Pellissier (su rigore) e Luciano (un gol anche per lui) hanno indovinato una delle migliori partite della stagione, tenendo in apprensione la retroguardia giallorossa ogni volta che prendevano palla. Ma l'attacco della Roma non è stato da meno. Mancini (una rete e un rigore sbagliato) e Taddei (un gol), supportati dai soliti inserimenti del centrocampo di Perrotta e De Rossi (doppietta), sono riusciti a ottenere un doppio vantaggio (per 3-1) già al 25' del primo tempo. Risultato che gli uomini di Spalletti, memori della debacle palermitana, hanno tentato di amministrare imponendo la migliore tecnica di palleggio del centrocampo. Ma inutilmente. Il Chievo è riuscito a recuperare già alla fine della prima frazione, per poi, nella ripresa pareggiare e andare in vantaggio. Ed è solo grazie a un'invenzione di Dacourt (18') che la Roma agguanta il pareggio. Probabilmente inutile per arrivare alla Champions.

schedine e quote			tutta la Serie A		
totocalcio	totogol	totip	RISULTATI	MARCATORI	LA CLASSIFICA
n.32 del 30/04/2006	n.32 del 30/04/2006	n.17 del 30/04/2006	Cagliari - Parma <b>3-1</b>	<b>28 reti:</b> Toni (Fiorentina, 2 rig.).	<b>Juventus</b> <b>85</b>
Cagliari - Parma <b>1</b>	Cagliari - Parma <b>4</b>	I corsa <b>2</b>	Chievo - Roma <b>4-4</b>	<b>22 reti:</b> Trezeguet (Juventus).	<b>Milan</b> <b>82</b>
Chievo - Roma <b>X</b>	Chievo - Roma <b>4</b>	I corsa <b>1</b>	Empoli - Inter <b>1-0</b>	<b>21 reti:</b> Suazo (Cagliari, 3 rig.).	<b>Inter</b> <b>74</b>
Empoli - Inter <b>1</b>	Empoli - Inter <b>1</b>	II corsa <b>2</b>	Lazio - Lecce <b>1-0</b>	<b>19 reti:</b> Shevchenko (Milan, 4 rig.), Lucarelli C. (Livorno, 3 rig.).	<b>Fiorentina</b> <b>68</b>
Lazio - Lecce <b>1</b>	Lazio - Lecce <b>1</b>	II corsa <b>X</b>	Milan - Livorno <b>2-0</b>	<b>18 reti:</b> Tavano (Empoli, 4 rig.).	<b>Roma</b> <b>66</b>
Milan - Livorno <b>1</b>	Milan - Livorno <b>2</b>	III corsa <b>1</b>	Palermo - Fiorentina <b>1-0</b>	<b>17 reti:</b> Gilardino (Milan, 1 rig.).	<b>Lazio</b> <b>56</b>
Palermo - Fiorentina <b>1</b>	Palermo - Fiorentina <b>1</b>	III corsa <b>2</b>	Reggina - Messina <b>3-0</b>	<b>15 reti:</b> Totti (Roma, 4 rig.).	<b>Chievo</b> <b>53</b>
Reggina - Messina <b>1</b>	Reggina - Messina <b>3</b>	IV corsa <b>X</b>	Sampdoria - Udinese <b>1-1</b>	<b>14 reti:</b> Rocchi (Lazio).	<b>Palermo</b> <b>49</b>
Sampdoria - Udinese <b>X</b>	Sampdoria - Udinese <b>2</b>	IV corsa <b>1</b>	Siena - Juventus <b>0-3</b>	<b>13 reti:</b> Di Napoli (Messina, 3 rig.), Adriano (Inter, 1 rig.), Cruz (Inter, 3 rig.), Pellissier (Chievo, 2 rig.).	<b>Livorno</b> <b>47</b>
Siena - Juventus <b>2</b>	Siena - Juventus <b>3</b>	V corsa <b>1</b>	Treviso - Ascoli <b>2-2</b>	<b>12 reti:</b> Mancini A. (Roma, 3 rig.), Inzaghi F. (Milan), Kakà (Milan, 1 rig.).	<b>Parma</b> <b>45</b>
Treviso - Ascoli <b>X</b>	Treviso - Ascoli <b>4</b>	V corsa <b>2</b>		<b>11 reti:</b> Bogdani (Siena), Chiesa (Siena, 3 rig.), Del Piero (Juventus, 2 rig.), Amauri (Chievo, 1 rig.).	<b>Empoli</b> <b>42</b>
Acireale - Perugia <b>2</b>	Acireale - Perugia <b>4</b>	VI corsa <b>1</b>		<b>10 reti:</b> Flachi (Sampdoria, 3 rig.), Simplicio (Parma, 3 rig.), Di Michele (Palermo), Pandev (Lazio).	<b>Reggina</b> <b>41</b>
Manfredonia - Grosseto <b>X</b>	Manfredonia - Grosseto <b>4</b>	VI corsa <b>X</b>			<b>Sampdoria</b> <b>40</b>
Napoli S. - Frosinone <b>X</b>	Napoli S. - Frosinone <b>2</b>	corsa + <b>13 - 5</b>			<b>Ascoli</b> <b>40</b>
S.Torres - Sangiovanese <b>1</b>	S.Torres - Sangiovanese <b>3</b>				<b>Udinese</b> <b>40</b>
					<b>Cagliari</b> <b>38</b>
					<b>Siena</b> <b>37</b>
					<b>Messina</b> <b>31</b>
					<b>Lecce</b> <b>25</b>
					<b>Treviso</b> <b>18</b>